

Il vescovo Marco, dopo aver lodato il metodo, il lavoro plurale di preparazione e gli esiti di questo incontro, ha ribadito la necessità di continuare ad intercettare i bisogni del territorio, superare l'autoreferenzialità che lentamente spegne le energie e indebolisce la democrazia, perseguendo un dialogo costante con le istituzioni, la parrocchia, gli altri enti del territorio, in un nuovo cammino di condivisione e di nuove SINERGIE GENERATIVE .

In particolare la scuola dovrà essere un interlocutore privilegiato per educare alla cittadinanza i nostri giovani, per preparare dei leader partecipativi che possano coordinare il cambiamento, il nuovo cammino del "fare CON". Anche le associazioni dovranno potenziare, nei confronti dei giovani, una mentalità "genitoriale" che saprà accogliere e valorizzare le loro nuove ENERGIE per un futuro, positivo scambio generazionale. Il vescovo Marco, infine, anticipando l'intervento del dott. Giovanni Pernigotto, uno dei coordinatori del tavolo del BENE COMUNE diocesano, ha auspicato **la nascita di un Team di Unità Pastorale che possa dialogare con i vari Tavoli nati in Diocesi** per il supporto alle varie realtà del territorio.